COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano strategico 2025-2028 del Gruppo. Il piano delinea un percorso di crescita sostenibile nei core business della distribuzione gas e delle energie rinnovabili, valorizzando l'impatto delle iniziative di investimento già avviate e con un'alta visibilità. Tra queste, l'acquisizione dal Gruppo A2A di alcune concessioni di distribuzione del gas in Lombardia, che dovrebbe perfezionarsi a luglio del 2025 e che consentirà ad Ascopiave di rafforzare ulteriormente la sua presenza in un business regolato e con una significativa stabilità dei margini reddituali.
Lo sviluppo avverrà in condizioni di equilibrio della struttura finanziaria, garantendo una distribuzione di dividendi remunerativa e in crescita.

Highlights economico finanziari

- **EBITDA al 2028: 161 milioni di euro (+ 66 milioni di euro rispetto al preconsuntivo 2024);**
- **Risultato netto al 2028: 41 milioni di euro (+ 9 milioni di euro rispetto al preconsuntivo 2024);**
- **Investimenti netti 2025-2028: 871 milioni di euro;**
- **Disinvestimenti di partecipazioni di minoranza 2025-2028: 288 milioni di euro;**
- **Posizione finanziaria netta al 2028: 690 milioni di euro;**
- **Leva finanziaria (Posizione finanziaria netta / Patrimonio Netto) al 2028: 0,76;**
- **Previsione dei dividendi distribuiti: 15 centesimi per azione per l'esercizio 2024, in crescita di 1 centesimo per azione negli anni successivi sino al 2028.**

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del dott. Nicola Cecconato, ha approvato il piano strategico 2025-2028 del Gruppo Ascopiave.

Il presidente e amministratore delegato dott. Nicola Cecconato ha dichiarato:
"Il piano approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione indica i principali obiettivi strategici che guideranno l'azione di Ascopiave nei prossimi anni, aggiornando le prospettive del Gruppo anche tenendo conto degli impatti dell'operazione di acquisizione recentemente concordata con A2A. Grazie ad essa Ascopiave rafforzerà ulteriormente la propria posizione nel settore regolato della distribuzione gas, realizzando un significativo balzo dimensionale che la collocherà tra i primissimi operatori nazionali del mercato. L'operazione dovrebbe perfezionarsi entro luglio 2025 e sarà finanziata in parte attraverso la dismissione delle partecipazioni di minoranza nelle società di commercializzazione dell'energia ed in parte mediante ricorso alla leva finanziaria. Il piano prevede inoltre consistenti investimenti organici sulle reti di distribuzione gas, per garantire elevati standard di efficienza tecnica, continuità e sicurezza del servizio ed abilitare la trasformazione delle reti a fronte dei nuovi scenari aperti dalla transizione energetica. Investimenti importanti sono anche previsti per la realizzazione di progetti concreti nel comparto delle energie rinnovabili e dei gas verdi, con un incremento atteso della potenza del parco di generazione gestito.
Il percorso di sviluppo delineato del piano è sostenibile e garantirà un miglioramento dei risultati economici e finanziari del Gruppo, consentendo la distribuzione di un dividendo remunerativo ed in crescita".

Direttrici strategiche

Il piano si basa su quattro pilastri strategici fondamentali: crescita nei core business, diversificazione in settori sinergici, efficienza economica ed operativa e innovazione.
La strategia del Gruppo mira a perseguire un successo aziendale sostenibile, integrando gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, ed è orientata all'obiettivo di una stabile creazione di valore per gli azionisti, evolvendo un proficuo rapporto con gli altri stakeholder rilevanti.

Crescita nel core business della distribuzione gas

Il posizionamento e le competenze del Gruppo nella distribuzione del gas naturale costituiscono le solide basi per sostenere la crescita del perimetro delle attività gestite. Il processo di consolidamento del settore rappresenta

un'opportunità che Ascopiave coglierà facendo leva sulle sue solide capacità industriali e sulla disponibilità di adeguate risorse finanziarie.
La crescita avverrà attraverso operazioni di M&A e la partecipazione alle gare per l'affidamento delle concessioni.
A luglio 2025 il Gruppo, al verificarsi delle condizioni sospensive previste dal contratto preliminare di compravendita stipulato nel dicembre 2024, perfezionerà l'acquisizione di alcune concessioni dal Gruppo A2A in Lombardia, con circa 490 utenti ed una RAB 2024 associata di 458 milioni di euro. L'operazione consentirà ad Ascopiave di incrementare la propria base utenti del 56% e di divenire, in prospettiva, il secondo o terzo operatore del mercato nazionale.
Gli impianti acquisiti sono localizzati nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Pavia, in ATEM precedentemente non presidiati dal Gruppo, creando l'opportunità di ampliare e diversificare la propria presenza territoriale.
Ascopiave ha individuato un insieme di gare di ATEM a cui intende concorrere, definendone priorità e livello di interesse, con l'obiettivo di costituire un portafoglio di concessioni per la gestione del servizio in territori contigui, avendo particolare attenzione a rafforzare l'attuale posizionamento nel Nord Italia.
La possibilità di implementare la strategia di crescita attraverso l'acquisizione di nuove concessioni dipende, tra l'altro, dalle tempistiche di pubblicazione e di aggiudicazione dei bandi di gare.
La strategia di partecipazione alle gare potrebbe essere perseguita anche attraverso l'eventuale costituzione di partnership, con l'obiettivo di incrementare le chance competitive e di diversificare i rischi finanziari e operativi, con la partecipazione ai risultati di un più ampio portafoglio di concessioni.
Data la complessità e incertezza delle valutazioni sottese, le proiezioni economico finanziarie non forniscono una stima dei possibili impatti di tale ulteriore opzione di crescita, così come della possibilità di cogliere nuove opportunità in ambito M&A.

Diversificazione nel business delle energie rinnovabili e della produzione di idrogeno verde

Grazie alle acquisizioni societarie realizzate nel 2021-2022 e alla messa in esercizio di un nuovo impianto eolico, completato alla fine del 2023, il Gruppo detiene attualmente in gestione un parco di generazione elettrica da fonte idraulica ed eolica con una potenza nominale di oltre 84 MW.
Il Gruppo ha inoltre in programma lo sviluppo green field di altri impianti, di fonte fotovoltaica, alcuni in corso di realizzazione ed altri che a breve entreranno in fase di cantierizzazione.

Diversificazione in nuovi settori

Il Gruppo ritiene opportuno presidiare l'evoluzione della tecnologia, del quadro regolatorio e del contesto di mercato di altri settori, ipotizzando di poter realizzare degli investimenti che non sono stati tuttavia valorizzati nel piano economico-finanziario.
Si tratta dei settori innovativi del gas sintetico e di quello degli altri servizi a rete, in particolare il settore idrico e della distribuzione elettrica, che presentano rilevanti potenzialità sinergiche con il core business della distribuzione gas, anche se caratterizzati da significative barrire all'entrata.
La valutazione di eventuali investimenti nei settori indicati dovrà avvenire valutando, oltre alle potenzialità sinergiche e al profilo di rischio operativo, anche la sostenibilità finanziaria.

Efficienza economica ed operativa

Ascopiave ha raggiunto dei risultati apprezzabili sul fronte dell'efficienza gestionale, implementando delle soluzioni organizzative e tecnologiche funzionali sia al miglioramento della qualità e affidabilità del servizio, sia al contenimento dei costi.
Il miglioramento dell'efficienza economica è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave, che intende dare seguito agli ottimi risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni.
Verranno in tal senso confermate e rafforzate le politiche e pratiche aziendali funzionali allo scopo, quali il monitoraggio continuo dell'efficienza dei processi, attraverso l'utilizzo dei sistemi operativi e di risorse organizzative dedicate, e il sistema di remunerazione incentivante del personale.

Gli interventi di efficienza si baseranno sull'adozione di soluzioni tecnologiche digitali ed innovative, sul controllo dei processi interni, sulla formazione del personale e su un'attenta gestione dei rapporti con i fornitori esterni, con il fine ultimo di mantenere una struttura dei costi snella e flessibile.
Da gennaio 2025 è stata razionalizzata la struttura societaria del Gruppo, con l'accorpamento delle società operanti nella distribuzione in due *legal entity*, ciascuna con una presenza territoriale definita, allo scopo di efficientare ulteriormente i processi e realizzare delle conseguenti sinergie organizzative e gestionali.
Ascopiave possiede una solida esperienza nell'integrazione di aziende post acquisizione che sarà utile per realizzare un efficace consolidamento degli assets acquisiti dal Gruppo A2A.
L'integrazione consentirà di migliorare ulteriormente gli standard di efficienza economica, grazie anche alla complementarità dei nuovi rami acquisiti con l'attuale organizzazione del Gruppo.
Ascopiave e A2A stanno collaborando in fase ante closing per garantire le migliori condizioni di avvio delle attività della Newco conferitaria degli assets, con l'obiettivo di operare fin dall'inizio con i sistemi e le modalità organizzative adottate dal Gruppo Ascopiave e di valorizzare le competenze e le professionalità delle risorse umane coinvolte.

Innovazione

La gestione dell'innovazione è un'attività cruciale per Ascopiave, che traguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo termine.
L'innovazione persegue obiettivi di miglioramento dell'efficienza economica e della qualità dei servizi erogati, elementi indispensabili per mantenere una capacità competitiva adeguata nei confronti degli altri operatori del settore, anche in vista del confronto concorrenziale nelle gare per l'affidamento delle concessioni.
In una prospettiva di lungo periodo, l'innovazione tecnologica dei modelli di business è invece fondamentale per rispondere positivamente ed in modo economicamente sostenibile ai processi di trasformazione indotti dalle politiche ambientali ed energetiche sia europee che nazionali.
Nel 2025-2028 Ascopiave, nel settore della distribuzione gas, darà esecuzione ad un programma organico di interventi innovativi finalizzati all'evoluzione dell'infrastruttura e al miglioramento della sua sicurezza ed efficienza funzionale.
Tali interventi saranno particolarmente incentrati sull'efficientamento energetico delle cabine Remi e sulla predisposizione delle reti e degli impianti alla futura immissione di gas "verdi".

Proiezioni economico finanziarie

Le ipotesi di sviluppo strategico sono state approfondite stimandone gli impatti economico-finanziari nel corso dell'intero periodo di piano, tenendo conto sia dei principali elementi di rischio tipici dei settori di riferimento, sia le caratteristiche peculiari del Gruppo.
Le proiezioni economico finanziarie riflettono obiettivi ragionevolmente conseguibili, valorizzando le iniziative in corso concretamente realizzabili e su cui esiste una elevata visibilità. Non sono state invece contemplate ipotesi di ulteriore sviluppo, ad esempio in relazione alla potenziale aggiudicazione delle future gare di ATEM, data l'incertezza dei tempi di avvio e di assegnazione delle relative concessioni.

Investimenti

Nel quadriennio 2025-2028 il Gruppo prevede di realizzare un significativo volume di investimenti, per un ammontare complessivo pari a 871 milioni di euro. I fabbisogni saranno in parte finanziati attraverso i disinvestimenti nelle partecipazioni in EstEnergy ed Hera Comm per un totale di 288 milioni.

Investimenti nella distribuzione gas

Gli investimenti nel settore della distribuzione sono pari a 803 milioni di euro nell'arco del periodo di piano e sono dovuti per 580 milioni alla crescita per linee esterne e per 224 milioni al perimetro di gestione attuale.
Con riferimento a quest'ultimo, si prevedono investimenti per circa 144 milioni di euro per interventi di rinnovo e manutenzione straordinaria su 199 km di condotte, su derivazioni di utenza e su gruppi e impianti di riduzione e misura. Gli investimenti di sviluppo, consistenti nella posa di oltre 41 km di nuove condotte e la realizzazione di nuovi allacciamenti, sono stimati in circa 22 milioni di euro.
È prevista inoltre la posa di circa 255.300 misuratori elettronici e altre infrastrutture di misura, per un investimento totale di circa 43 milioni di euro.
Gli investimenti in digitalizzazione, efficienza ed innovazione ammontano infine a circa 13 milioni di euro. Questi ultimi contemplano investimenti per la digitalizzazione dei processi aziendali (5 milioni di euro), per la digitalizzazione della rete (1 milioni di euro), per il miglioramento dell'efficienza energetica delle cabine REMI (1 milioni di euro), per il recupero energetico sulle cabine REMI tramite turbo-espansione abbinata alla cogenerazione ad alto rendimento (5 milioni di euro) e per l'implementazione di un sistema di distribuzione bidirezionale (1 milioni di euro).
Gli investimenti legati all'ampliamento del perimetro (580 milioni di euro), sono relativi all'Enterprise Value dell'acquisizione delle concessioni dal Gruppo A2A (460 milioni di euro) e, per la parte rimanente (120 milioni di euro), agli investimenti attesi su reti e impianti del perimetro acquisito.

Investimenti nella generazione elettrica da fonti rinnovabili e nella produzione e distribuzione di idrogeno verde

Gli investimenti previsti nella diversificazione in arco piano sono pari a 51 milioni di euro, di cui 36 milioni di euro per l'ampliamento del parco di generazione elettrica da fonti rinnovabili e 15 milioni di euro in un progetto per la produzione e distribuzione di idrogeno verde.
Gli investimenti nel comparto delle energie rinnovabili sono relativi alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici localizzati in Veneto con una potenza nominale complessiva di 38 MW di potenza, che verranno completati ed entreranno in esercizio entro l'orizzonte di piano.
Con il progetto relativo alla produzione e distribuzione di idrogeno, Ascopiave intende contribuire alla diffusione di questo vettore energetico nel Veneto, anche cogliendo le opportunità derivanti dagli eventuali sostegni forniti dal PNRR. Il principale mercato di sbocco dell'idrogeno prodotto sarà costituito principalmente dal settore del trasporto, sia pubblico che privato. La produzione di idrogeno dell'impianto, prevista a partire dal 2028, andrà tuttavia a regime successivamente.

Disinvestimenti dalle partecipazioni di minoranza nelle società attive nella vendita di gas naturale ed energia elettrica

Il piano di investimenti sarà in parte finanziato attraverso risorse derivanti dall'esercizio delle opzioni di vendita sulle quote di partecipazione detenute nelle società attive nel settore commerciale della vendita di gas e di energia elettrica. Le dismissioni generano cassa per 288 mln di euro, di cui 234 milioni di euro per la cessione della partecipazione in EstEnergy e 53 mln di euro per Hera Comm.

Evoluzione dell'EBITDA e del risultato netto

L'EBITDA del Gruppo è atteso in crescita da 96 milioni di euro del preconsuntivo 2024 a 161 milioni al 2028. L'incremento del margine operativo lordo al 2028 è dovuto per 56 milioni di euro alle attività acquisite dal Gruppo A2A e per 12 milioni alla crescita dei risultati dell'attuale perimetro delle attività di distribuzione gas attualmente detenute, dovuta sia alla realizzazione del piano di investimenti sugli impianti esistenti che all'efficientamento dei costi operativi. Tali miglioramenti sono in parte compensati dalla riduzione dei ricavi tariffari determinata dalla diminuzione del tasso di remunerazione sul capitale investito riconosciuto, pari al 6,5% nel 2024, sceso al 5,9% nel 2025 e, come assunzione di piano, mantenuto costante a tale livello negli anni successivi. Positivo, infine, il contributo alla crescita dei margini sia del settore delle energie rinnovabili, sia della

gestione dei servizi a livello corporate, che incrementano complessivamente di 3 milioni di euro, anche grazie all'ampliamento del parco di generazione.
La proiezione del risultato netto al 2028 si attesta a 38 milioni di euro, corrispondente ad una crescita media ponderata annua nell'arco di piano del 6%.
I risultati generati al 2028 sono dovuti quasi interamente alle attività controllate dal Gruppo, i cui margini saranno in grado di compensare la diminuzione dei proventi derivanti dalle partecipazioni di minoranza, che si ridurranno significativamente a partire dal 2026, a causa della cessione delle azioni di EstEnergy e quindi di Hera Comm.

Evoluzione del capitale investito e dell'indebitamento finanziario netto

Il capitale investito netto nell'arco del piano passa da 1.263 milioni di euro (preconsuntivo 2024) a 1.602 milioni di euro (previsione al 2028), registrando una crescita attesa del 27% ed una sostanziale modifica della sua composizione. Gli impieghi al 2028 sono infatti riferibili per l'84% alla distribuzione gas e per il 10% al comparto delle energie rinnovabili e idrogeno verde, mentre risulta ridotto sia il peso dell'investimento in partecipazioni di minoranza su cui il Gruppo non esercita il controllo (3%), sia quello delle altre attività (3%).
Rispetto al 31 dicembre 2024, l'indebitamento finanziario al 2028 aumenta, attestandosi a 690 milioni di euro e determinando una struttura finanziaria efficiente, sostenibile e coerente con il profilo di rischio delle attività detenute.

Dividendo

Il piano prevede una remunerazione degli azionisti attrattiva e sostenibile, prevedendo la distribuzione di un dividendo di 15 centesimi per l'anno 2024, in crescita di 1 centesimo per azione negli anni successivi sino al 2028.

Sintesi dei dati economico-finanziari prospettici e dei principali indicatori operativi

Nella seguente tabella si riportano i dati economico-finanziari prospettici e i principali indicatori operativi dei settori della distribuzione gas e delle energie rinnovabili previsti dal piano.
Gli importi sono espressi in milioni di euro.

Highlights economico finanziari	**Preconsuntivo 2024**	**Proiezione al 2028**
Ricavi	193	309
EBITDA	96	161
EBIT	44	81
Risultato netto	32	41
Capitale investito netto	1.263	1.602
Patrimonio netto	869	912
Posizione finanziaria netta	394	690
KPI distribuzione gas	**Preconsuntivo 2024**	**Proiezione al 2028**
RAB	836	1.463
Utenti serviti / 1.000	870	1.355
KM di rete / 1.000	15	20
KPI produzione energia elettrica	**Preconsuntivo 2024**	**Proiezione al 2028**
Potenza installata (MW)	84	123
Energia prodotta (GWh)	215	268

Il Gruppo Ascopiave è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale, gestendo il servizio in 301 comuni del Nord Italia, attraverso una rete di oltre 14.700 km con circa 870.000 utenti.

Il Gruppo è inoltre attivo nel settore delle energie rinnovabili e del servizio idrico integrato e detiene delle partecipazioni di minoranza in società operanti nella commercializzazione dell'energia e dei servizi pubblici.

Nel settore delle energie rinnovabili, Ascopiave gestisce 29 impianti idroelettrici ed eolici con una potenza nominale di 84,1 MW.

Il Gruppo detiene delle partecipazioni di minoranza in società attive nella commercializzazione dell'energia (EstEnergy S.p.A. ed Hera Comm S.p.A.), nel settore utilities (Acinque S.p.A.) e nell'information and communication technology (Acantho S.p.A.).

Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana.

Contact:

Community Group
Giuliano Pasini
Gianandrea Gamba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 13 febbraio 2025